

Alle rassicurazioni da parte dell'Ente la risposta dell'associazione **Partenariato, Confprofessioni:** **bene ma vogliamo contare di più**

CAMPOBASSO. Si conclude il botta e risposta tra **Confprofessioni** e la Regione Molise, che rispondendo all'associazione, in merito alla richiesta di convocazione della Consulta delle libere professioni per l'assegnazione dei fondi europei (105 milioni di euro destinati a vari investimenti), ha tenuto a specificare che "la gestione del POR FESR FSE Molise 2014-2020, fin dalle prime fasi della sua programmazione, è stata improntata al rispetto del principio del partenariato e all'applicazione del Codice di condotta europea del partenariato".

La replica conclusiva di **Confprofessioni**: "Ben venga - ha spiegato il presidente della Confederazione, Riccardo Ricciardi -

che l'Amministrazione regionale voglia sostenere e coinvolgere il partenariato nelle varie fasi di programmazione e attuazione del Programma Operativo, ricevendo contributi, istanze e fabbisogni utili alla definizione delle azioni da attuare nei limiti posti dalle regole comunitarie e nazionali di riferimento. Ben venga anche che oltre 46 milioni siano già stati attivati e che a questi presto se ne aggiungeranno altri.

Ma stiamo ancora aspettando che **Confprofessioni** e Consulta delle professioni abbiano il giusto ruolo in questo processo. Intanto - ha aggiunto Ricciardi - si deve rilevare che, nonostante la Regione Molise abbia riconosciuto che i bandi per i fondi Ue deb-



bano riguardare anche i liberi professionisti, quelli emanati finora interessano solo le imprese o se, pur riguardanti i professionisti, sono in effetti calibrati per le sole imprese. Come più volte rimarcato - ha concluso il presidente - bisogna passare dalla parole ai fatti.

Confprofessioni e Consulta delle professioni devono essere interpellate prima dell'emanazione dei bandi, in rispetto del tanto declamato partenariato sociale, economico e istituzionale coinvolto attraverso modalità di adesione spontanee, flessibili e costantemente aperte".

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Professionisti e lavoratori autonomi: martedì a Oristano per parlare di welfare

LINK: <https://www.buongiornoalghero.it/contenuto/0/11/98649/professionisti-e-lavoratori-autonomi-martedi-a-oristano-per-parlare-di-welfare>



Professionisti e lavoratori autonomi: martedì a Oristano per parlare di welfare Grazie ad un progetto di **Confprofessioni** Sardegna, finalmente anche i professionisti e i lavoratori autonomi possono accedere a misure di welfare e conciliazione. Per informare sulla tempistica e sulla modalità di accesso ai benefici, **Confprofessioni** Sardegna ha organizzato un incontro martedì 6 marzo ad Oristano a partire dalle 16.00 presso l'Ufficio del Turismo della Provincia, in piazza Eleonora 19, a cui interverranno la presidente di **Confprofessioni** Sardegna Susanna Pisano e la progettista di Conciliando Pierangela Pisu. Per realizzare queste misure di welfare aziendale e di conciliazione, la **Confprofessioni** ha a disposizione circa 140 mila euro del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, all'interno del piano di welfare e work life balance nella vita quotidiana delle aziende, delle lavoratrici, dei lavoratori e delle loro famiglie. "Si tratta di un grande risultato soprattutto per le professioniste e le lavoratrici autonome" spiega la presidente di **Confprofessioni** Sardegna Susanna Pisano. "Il carico familiare da sempre le penalizza ma oggi grazie alle risorse stanziare dal progetto potranno migliorare la loro vita familiare e professionale". Grazie al progetto sarà infatti possibile consentire l'utilizzo di voucher per l'acquisto di servizi di cura, educativi e di accompagnamento per figli fino a 15 anni, per l'acquisto di servizi di assistenza per anziani non autosufficienti o per persone disabili, oltre che per l'accesso a spazi di co-working per l'esercizio della propria professione e/o attività lavorativa autonoma. Sarà inoltre possibile accedere a contributi per la sostituzione per esigenze di maternità o a fronte di necessità legate a responsabilità di cura. 03 mar 2018 14:14

Libere professioni oggi: evoluzione o estinzione?

LINK: <http://www.metropolinotizie.it/libere-professioni-oggi-evoluzione-estinzione/>



Al Teatro Palazzo Serena Dandini con "Serendipity Memorie di una donna difettosa" Si è tenuta ieri mattina, nella sala Ausonia dell'Hotel Palace di Bari, la conferenza stampa di presentazione del I Congresso **Confprofessioni** Puglia "Libere Professioni oggi: evoluzione o estinzione" che si terrà il prossimo 9 marzo alle 09:00, all'Hotel Parco dei Principi. Alla conferenza stampa hanno partecipato il Presidente **Confprofessioni** Puglia, Roberto Maffei, il vice Presidente, Maurizio Wiesel, e i due consiglieri, Leonardo Ciccioia e Luca Cicola. Il Presidente **Confprofessioni** Puglia, Roberto Maffei nel suo intervento ha dichiarato: "Evoluzione o estinzione? Qualcosa bisogna fare. Confprofesioni Puglia ha l'obiettivo di coordinare la difesa della libera professioni con le sue diverse aree: Economia e Lavoro (Dottori commercialisti ed Esperti contabili, Consulenti del lavoro, Revisori contabili), Diritto e Giustizia (Avvocati, Notai), Ambiente e Territorio (Ingegneri, Architetti, Dottori Agronomi, Geologi, Tecnici), Sanità e Salute (Medici di medicina generale, Dentisti, Veterinari, Psicologi, Pediatri) e V Area (Professionisti e Artisti, Archeologi). Siamo nati, in Puglia, nel 2011 e ci siamo da poco rinnovati. Dopo un anno di lavoro siamo riusciti ad organizzare il primo congresso dei liberi professionisti pugliesi. Abbiamo concentrato l'attenzione su un argomento che interessa tutte le anime e che coinvolge anche la politica perché abbiamo bisogno di far capire lo scenario drammatico in cui i liberi professionisti operano oggi. A partire dalla totale mancanza di regole dovuta alla legge Bersani: è diventata una giungla. Il libero professionista che si muove con etica e correttezza ha delle armi molto smussate e poco affilate in confronto a chi si butta nel mondo delle libere professioni in maniera imprenditoriale, con la fame del danaro. E ancora, abbiamo un regime fiscale insostenibile e una burocratizzazione così elevata che impieghiamo più tempo a rispettare le regole che non a fare il nostro lavoro. A volte sono necessarie, penso alla sicurezza dei dipendenti, ma spesso parliamo di doppioni: siamo costretti a inviare dati all'agenzia delle entrate per tre, quattro volte. Questo toglie tempo a noi e ci costringe ad assumere figure specializzate in un momento di crisi. Dopo queste elezioni, chiunque dovesse governare il paese deve comprendere che per alcuni comparti è indispensabile ascoltare chi è sul campo, chi davvero vive i problemi di ogni giorno. Spesso le leggi non sono figlie di cultura ed esperienza e recano danni non solo a noi ma a tutto l'indotto. Consigli, dunque, ma anche idee nuove. Fino ad ora abbiamo solo ascoltato promesse. Adesso vogliamo i fatti". About the Author

Isole Tremiti Storia Orari per Tremiti Immagini Mappa delle Isole Alberghi e Pensioni

LINK: http://www.primonumero.it/attualita/news/1519995099_la-querelle-contro-la-regione-fondi-ue-confprofessioni-professionisti-esclusi-da-program...



Alberghi e Pensioni 03/03/2018 - Fondi Ue, **Confprofessioni**: "Professionisti esclusi da programmazione" La Querelle Contro La Regione. Nuovo capitolo della 'guerra' tra Regione Molise e **Confprofessioni** sulla programmazione di 105 milioni di fondi trasferiti dall'Unione europea alle imprese . Fondi del Por Fesr Fse Molise 2014-2020 che rischiano di andare persi, secondo i rappresentanti degli ordini professioni. In realtà, 46 milioni sono stati già attivati, come ha replicato la Regione Molise in merito alla richiesta di convocazione della Consulta delle libere professioni per l'assegnazione degli stessi fondi europei. Una risposta che non ha soddisfatto **Confprofessioni** che ora torna alla carica. «Ben venga - ha spiegato il presidente della Confederazione, Ricciardo Ricciardi - che l'Amministrazione regionale voglia sostenere e coinvolgere il partenariato nelle varie fasi di programmazione e attuazione del Programma Operativo, ricevendo contributi, istanze e fabbisogni utili alla definizione delle azioni da attuare nei limiti posti dalle regole comunitarie e nazionali di riferimento. Ben venga anche che oltre 46 milioni siano già stati attivati e che a questi presto se ne aggiungeranno altri. Ma stiamo ancora aspettando che **Confprofessioni** e Consulta delle professioni abbiano il giusto ruolo in questo processo. Intanto - ha aggiunto Ricciardi - si deve rilevare che, nonostante la Regione Molise abbia riconosciuto che i bandi per i fondi Ue debbano riguardare anche i liberi professionisti, quelli emanati finora interessano solo le imprese o se, pur riguardanti i professionisti, sono in effetti calibrati per le sole imprese». Dunque, «come più volte rimarcato - ha concluso il presidente - bisogna passare dalla parole ai fatti. **Confprofessioni** e Consulta delle professioni devono essere interpellate prima dell'emanazione dei bandi, in rispetto del tanto declamato partenariato sociale, economico e istituzionale coinvolto attraverso modalità di adesione spontanee, flessibili e costantemente aperte». LE ALTRE NEWS